



TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA

DECRETO n. 37 /2020

Protocollo n. 1396 /2020

UFFICIO DI PRESIDENZA

Oggetto: art. 83 del decreto legge 17.3.2020 n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24.4.2020 n. 27, e art. 36 del decreto legge 8.4.2020 n. 23. Misure organizzative per la prosecuzione dell'attività giudiziaria presso gli Uffici del Giudice di Pace del circondario del Tribunale di Paola nel mese di luglio 2020.

Il Presidente del Tribunale

Richiamato il proprio decreto n. 26/20 adottato ai sensi dell'art.83 del decreto legge 17.3.2020 n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24.4.2020 n. 27, il quale, al comma 6, per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 16 aprile ed il 30 giugno 2020, ha previsto, sentiti l'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'adozione, da parte dei "capi degli uffici giudiziari", di misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della Salute, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

Considerato che l'art. 3 lettera i) del decreto legge 30 aprile 2020 n. 28 ha stabilito che, nell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, ovunque ricorrano, le parole «30 giugno 2020», siano sostituite dalle seguenti: «31 luglio 2020»;

Considerato che, in virtù del decreto n. 26/20, sono state rinviate di ufficio tutte le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso gli Uffici del Giudice di Pace di Paola, di Scalea e di Belvedere Marittimo;

Considerato che il sopra richiamato art. 83, commi 6 e 7, delineando le misure da adottare per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria per il periodo che va dal 12.05.2020 al 31.07.2020, pur vietando gli assembramenti che possano favorire il propagarsi dell'epidemia, non esclude espressamente la possibilità che le udienze vengano trattate in presenza;

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
D.ssa Paola DEL GIUDICE

Considerato che la direttiva del Ministero della Giustizia del 2.05.2020, ritenendo *“opportuno proseguire con l'approntamento delle ulteriori misure organizzative necessarie a sostenere il graduale e progressivo ampliamento delle attività giurisdizionali”*, 1) individua nel periodo dal 12.05.2020 al 31.07.2020 un arco temporale di graduale ripresa dell'attività degli uffici giudiziari durante il quale *“i Capi degli Uffici dovranno adottare le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dall'Autorità sanitaria e indicate dal Governo”*; 2) distingue il suddetto periodo in tre fasi temporalmente scandite (maggio, giugno e luglio) in cui si preveda *“un accrescimento della quantità dell'attività giurisdizionale unita alla modulazione quantitativa della presenza di personale amministrativo e di magistratura negli uffici ancorata anche al progredire dell'epidemia”*;

Considerato che tali indicazioni sono state ribadite nella direttiva del Ministero del 12.6.2020, contenente l'espresso invito *alla maggiore e progressiva ripresa, per i mesi di giugno e luglio dell'attività amministrativa e giudiziaria degli uffici nel quadro di compatibilità territoriale con il miglioramento del contesto epidemiologico, mantenendo le prescrizioni sanitarie e logistiche sino ad oggi consigliate nelle precedenti circolari ...*;

Ritenuto che le attuali condizioni epidemiologiche della Regione Calabria consentano la ripresa delle udienze da svolgersi, necessariamente in presenza, dinanzi agli Uffici del Giudice di Pace, sebbene con gradualità e prudenza (come del resto previsto dalla normativa nazionale sub-primaria), sempre tenuto conto delle esigenze igieniche e di prevenzione sanitaria;

Interpellato il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Presidente della sezione penale (quale magistrato collaboratore per il coordinamento dei Giudici di Pace del circondario);

Dato atto del fatto che, nel corso della riunione con i Giudici di Pace tenutasi il 26.5.2020, 1) sono stati valutati gli aspetti peculiari delle singole udienze fissate nel prossimo mese di luglio; 2) è emersa l'esigenza dell'incremento del numero di udienze straordinarie già autorizzate (nella misura della metà di quelle rinviate dal 9.3.2020) per la trattazione dei processi penali e civili rinviati;

Dato atto del fatto che sono state svolte approfondite interlocuzioni con il Responsabile per la sicurezza dell'Ufficio del Giudice di Pace di Paola al fine di individuare entro quali limiti sono utilizzabili, in condizioni di sicurezza (per il Personale, i Magistrati, Parti e altre Persone coinvolte nei procedimenti), le tre aule destinate all'ufficio;

Dato atto della riunione svoltasi in data 17.6.2020 con i Presidenti e i Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera penale di Paola, con la partecipazione del Presidente della sezione penale;

Acquisito l'assenso del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro,

ADOTTA per gli Uffici del Giudice di Pace del circondario di Paola le misure organizzative che

seguono, ai sensi dell'art.83 del decreto legge 17.3.2020 n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24.4.2020 n. 27, nel periodo compreso tra il primo e il 31 luglio 2020.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per accedere e permanere all'interno degli Uffici del Giudice di Pace è obbligatorio l'uso di mascherina o comunque di idonea protezione delle vie respiratorie e il mantenimento della distanza sociale di almeno un metro o di quella diversa prescritta dall'Autorità Sanitaria.

Nel corso delle udienze, in ogni situazione in cui il numero delle parti determini il rischio di assembramento o più semplicemente la difficoltà di mantenimento della distanza sociale di almeno un metro tra i presenti, il Giudice di Pace, anche su richiesta di parte, dovrà immediatamente sospendere l'attività in corso e ristabilire una situazione conforme a quanto in questa sede stabilito.

UDIENZE CIVILI E PENALI

1. Le udienze civili e penali fissate (o da fissarsi secondo il calendario vigente) presso gli Uffici del Giudice di Pace del circondario del Tribunale di Paola nel mese di luglio 2020 saranno trattate normalmente, sia pure con le prescrizioni di seguito indicate, in qualsiasi momento processuale si trovino.

2. Le udienze civili e penali saranno trattate senza partecipazione di pubblico e con la vigenza del divieto assoluto di accesso all'aula di persone estranee alla partecipazione del procedimento penale e civile. Precisamente, la partecipazione sarà consentita solo ai soli soggetti la cui presenza è necessaria (Parti/Difensori costituiti o delegati, PM, Testimoni, CTU) e, nel caso di conciliazione giudiziale, verrà privilegiata la modalità di definizione con la previa procura speciale *ex art. 185 c.p.c.* ai Difensori.

3. I nuovi procedimenti saranno fissati ciascuno in una diversa fascia oraria, con previsione dell'orario. I procedimenti già fissati dovranno essere calendarizzati con indicazione dell'orario, ove non già previsto.

4. I Giudici di Pace, considerando la prevedibile durata di ciascun procedimento, dovranno scaglionare gli orari in maniera tale che (salvo il caso di procedimenti che coinvolgono medesimi Difensori) intercorra un intervallo di almeno 10 minuti tra la fine di un procedimento e l'inizio di un altro. In tal modo si eviterà il permanere di persone interessate al procedimento successivo a quello in trattazione all'esterno dell'aula e verrà reso agevole il deflusso delle persone.

5. Le udienze dovranno essere iniziate con puntualità, secondo l'orario stabilito in tabella (ore 9,30);

6. Le Cancellerie civili e penali entro sette giorni prima di ciascuna udienza comunicheranno all'Ordine degli Avvocati di Paola (oltre che alla Procura di Paola per i procedimenti penali), anche al fine dell'inoltro agli altri Ordini del distretto di Catanzaro, il calendario degli orari di trattazione

dei procedimenti di ciascuna udienza, che verrà affisso entro lo stesso termine all'ingresso degli Uffici giudiziari.

7. Con specifico riferimento all'Ufficio del Giudice di Pace di Paola, tenuto conto delle indicazioni fornite dal responsabile della sicurezza, saranno applicate queste ulteriori modalità: a) le parti non potranno accedere all'interno dell'edificio prima dell'orario prestabilito per la celebrazione dell'udienza; b) non sarà consentito sostare nelle adiacenze delle aule di udienza (la cui porte di accesso resteranno aperte) per favorire, con l'apertura dei finestroni posti in alto, la circolazione naturale dell'area.

8. Qualora, per il numero e la tipologia di attività da svolgersi nelle singole udienze, lo scaglionamento delle trattazioni dei singoli procedimenti comporterebbe una durata dell'udienza superiore alle ore 15,00, i Giudici potranno differire parte dei procedimenti fissando apposite udienze straordinarie (da trattarsi con i medesimi criteri: puntualità nell'inizio alle ore 9,30, scaglionamento dei procedimenti e limite orario delle 15,00) da tenersi entro il 26 luglio ovvero nel mese di settembre, a partire dal giorno 3. Del numero di udienze straordinarie svolte per svolgere i procedimenti fissati nel mese di luglio verrà data comunicazione alla Presidenza. Allo stesso modo i Giudici potranno differire eventuali procedimenti con elevato numero di parti quando tutte le aule disponibili non abbiano una capienza tale da assicurare il distanziamento sociale.

9. Eventuali istanze con le quali le parti private (congiuntamente se più di una) richiedano il differimento della singola causa o del singolo processo penale (con sospensione dei termini di prescrizione) saranno valutate dal magistrato designato comparando la necessità della speditezza di tali tipologie di procedimento con le specifiche esigenze prospettate dalle parti.

10. I Giudici di Pace - oltre a concordare (per come già disposto nel decreto n. 26/2020) con la Cancelleria lo svolgimento di udienze straordinarie nella misura della metà delle udienze non svolte a partire dal 9.3.2020 per recuperare l'arretrato formatosi a seguito del rinvio delle udienze fissate nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno - possono all'occorrenza richiedere alla Presidenza di essere autorizzati, predisponendo un apposito piano di rientro, a svolgere un numero maggiore di udienze straordinarie.

PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ALLA CHIUSURA DELLE CANCELLERIE DAL 17.3.2020

I Giudici di Pace, nell'adozione dei provvedimenti richiesti dalle parti (oltre alla sospensione dei termini processuali dal 9.3.2020 all'11.5.2020) terranno in conto che i Difensori si sono trovati nell'impossibilità di accedere alle Cancellerie degli Uffici del Giudice di Pace per il deposito degli atti dal 17.3.2020 all'11.5.2020, in virtù del provvedimento presidenziale di chiusura al pubblico delle stesse.

CANCELLERIE: ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO E REGOLAMENTAZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI

Viene ripristinato l'orario consueto di apertura al pubblico delle Cancellerie di tutti gli Uffici del Giudice di Pace del circondario del Tribunale di Paola (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 solo per gli atti urgenti) ed il libero accesso per il deposito degli atti nel rispetto delle regole generali del distanziamento sociale e del divieto di assembramento.

RICHIESTA DI COPIE DI ATTI

Per le richieste di copia degli atti, sia conformi che informali, il Difensore, salvo che debba comunque accedere all'Ufficio per il deposito di atti o per la celebrazione delle udienze, procederà a richiedere le stesse via mail (no PEC) agli indirizzi sotto indicati. La Cancelleria provvederà al rilascio delle copie comunicando il giorno e l'ora fissati per il ritiro, nonché l'importo dei bolli necessari. In caso di mancato rispetto dell'appuntamento comunicato sarà necessaria una nuova richiesta.

In ogni caso sarà consentito l'accesso (anche soltanto per la richiesta di copie di atti) al Difensore che preannunci la sua presenza, quando nella Cancelleria non si trovino altre persone e sia dunque scongiurata la violazione del divieto di assembramento.

CONSULTAZIONE DEI FASCICOLI

L'accesso alle Cancellerie, per la consultazione dei fascicoli, è consentito di regola unicamente mediante prenotazione, inviando apposita istanza agli indirizzi di posta elettronica sotto indicati. Nondimeno, qualora il Difensore debba comunque accedere all'Ufficio per il deposito di atti o per la celebrazione delle udienze e si trovi nella necessità di consultare i fascicoli, la consultazione sarà consentita senza prenotazione via mail soltanto qualora non vengano compromesse le regole generali del distanziamento sociale e del divieto di assembramento.

In ogni caso sarà consentito l'accesso (anche soltanto per la consultazione dei fascicoli) al Difensore che preannunci (avvalendosi dei contatti telefonici sotto indicati ovvero del Servizio di vigilanza o di portierato ove sussistente) la sua presenza, quando nella Cancelleria non si trovino altre persone e sia dunque scongiurata la violazione del divieto di assembramento.

ASSEVERAZIONI DI PERIZIE STRAGIUDIZIALI

Sono consentite, previa prenotazione telefonica o a mezzo posta elettronica (NO PEC) unicamente presso l'Ufficio del Giudice di Pace nel cui territorio di pertinenza è ubicato lo studio del professionista.

CONTATTI

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PAOLA

gdp.paola@giustiziacert.it; gdp.paola@giustizia.it; ida.bruno@giustizia.it; 0982/589023

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SCALEA

prot.gdp.scalea@giustiziacert.it ; gdp.scalea@giustizia.it; 0985/91494

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BELVEDERE MARITTIMO

prot.gdp.belvederemarittimo@giustiziacert.it; massimiliano.pepe@giustizia.it; 0985/849145

Restano ferme tutte le altre disposizioni del decreto n. 26/2020 non incompatibili con le presenti.

Si comunichi a S.E. il Presidente della Corte di Appello, ai Magistrati e alle Cancellerie degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, al Procuratore della Repubblica (anche per la diramazione agli Uffici della Procura) nonché al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (anche per la diramazione agli altri Ordini degli Avvocati) del distretto.

Si comunichi altresì all'Avvocatura distrettuale dello Stato e alla Direzione provinciale e all'Ufficio legale dell'INPS.

Si inoltri ai Sindaci dei Comuni di Scalea e di Belvedere Marittimo.

Si notifichi a mezzo PEC alla Presidenza della Giunta regionale, all'Assessore alla Sanità della Regione Calabria.

Si fornisca una copia al personale di Vigilanza.

Si inserisca sul sito internet istituzionale.

Si comunichi al C.S.M.

Paola, 18.6.2020

IL PRESIDENTE

Paola Del Giudice



TRIBUNALE ORDINARIO DI PAOLA

Depositato in Segreteria

Oggi, 18 GIU. 2020

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Giancarlo PÉRRONE

